

"La legalità è partecipazione: i giovani del Sud incontrano il PON Sicurezza"

VIBO VALENTIA - CALABRIA

Quale bisogno di legalità? I perché del nostro progetto.

Per noi ragazzi calabresi la legalità è un diritto negato che comporta mortificazioni e amarezze. Basti pensare al binomio maledetto "Calabresi - 'ndranghitisti" che lascia l'amaro in bocca e impone l'impegno del riscatto anche se non hai colpa. Ci sentiamo frenati nel nostro desiderio di volare alto e con forza ci opponiamo all'ingiustizia, alla prepotenza, alla violenza. Rimaniamo, comunque, calabresi orgogliosi della nostra storia perché sappiamo che la 'ndrangheta non ne fa parte. Ecco perché la nostra voglia di legalità e l'amore per la nostra terra li abbiamo gridati a piena voce attraverso il progetto Pon Sicurezza Giovani della provincia di Vibo Valentia, magnifica occasione per cantare fuori dal coro lanciando il messaggio concreto del nostro impegno. Siamo consapevoli di non poter arrestare (almeno per ora) boss 'ndranghisti o politici corrotti ma vogliamo ribellarci alla mentalità mafiosa per vivere la nostra cittadinanza in maniera attiva e completa. Il PON ha rappresentato un'occasione più unica che rara per la centralità del ruolo che noi ragazzi abbiamo giocato, per l'occasione che ci ha offerto di vicinanza piena alle Istituzioni e alle Agenzie Formative del Territorio e per l'opportunità di attuare il nostro sogno lasciando segni significativi di legalità. Ce l'abbiamo messa tutta per non sprecare l'occasione offertaci e tante emozioni hanno accompagnato il nostro sforzo in un'altalena entusiasmante: la paura di non farcela, la soddisfazione che accompagna la creatività, la responsabilità di un compito importante, l'amore per la nostra terra, il desiderio di legalità, la rabbia per l'ingiustizia. Alla fine siamo approdati alla nostra "Isola della legalità" che, rivalutando un parco della città di Vibo Valentia, capoluogo di provincia, potrà divenire punto di riferimento importante per future iniziative di valenza civica e sociale. Circondata dal verde, la gradinata a forma di lettera "L", ricoperta da tessere variopinte, accoglierà tanta gente desiderosa di condividere con noi il cambiamento culturale "in direzione legalità". Sì

svolgeranno lì i raduni periodici degli studenti calabresi e le tante iniziative ad alta valenza etica che nasceranno dal cuore della gente di buona volontà che anche da noi non manca. A segnalare la presenza della nostra "isola" una serie di insegne - monumento di forte impatto visivo caratterizzati dai volti dei quaranta ragazzi partecipanti segnati dalla lettera "L" e dallo slogan "Segnati dalla legalità? Sì e lasceremo il segno".

L'esperienza è stata preziosa dal punto di vista formativo perché ci ha dimostrato che anche noi giovani possiamo lasciare un segno importante nella lotta per la conquista della legalità. Quello che non deve mancare è il coraggio per fare del mondo un posto migliore!

Assieme abbiamo imparato che è importante collaborare, aiutarsi a vicenda, rispettarci assumersi responsabilità. Assieme abbiamo alimentato la fiducia in noi stessi e nelle Istituzioni sentendoci parte di un progetto più grande di quanto mai avessimo potuto sperare. Assieme abbiamo capito che coltivando anche un piccolo seme di legalità il frutto sarà copioso perché la legalità lascia il segno per una società migliore!

I ragazzi del PON Sicurezza Giovani
della provincia di Vibo Valentia